

## La pesca con la mosca con la “mosca di maggio”, una passione nella passione!



La pesca con la mosca non rappresenta semplicemente un sistema alternativo di prendere pesci, di svago, di fuga dalla quotidianità, dai suoi problemi, dai suoi ritmi. Rappresenta invece un modo diverso di pensare e di agire nei confronti dell'ambiente, della natura, dei pescatori e dei pesci nobili ed astuti avversari. C'è chi afferma e, a parere nostro con ragione, che la pesca con la mosca non è il sistema migliore per catturare un numero elevato di pesci, sicuramente, è il modo più spettacolare, coinvolgente ed emozionante con il quale possiamo tentare di farlo. A tale proposito, c'è una frase che più di tutte riassume il vero spirito del pescatore con la mosca; la frase in questione è tratta dal libro di Brian Clark e John Goddard *La trota e la mosca*: ***“Vi sono casi in cui si riescono a catturare 99 trote su 100 ma è la centesima che interessa il vero pescatore con la mosca”***. Crediamo che in queste poche righe sia concentrato e riassunto il vero spirito che ci anima ed alimenta. Se vissuta nel giusto modo e con il giusto spirito, se si coglie l'essenza di quella che è la pesca con la mosca, il pescatore riesce a godere di poche ore passate su un fiume o su un torrente, semplicemente ammirando l'ambiente, attento a capire i ritmi del fiume, delle schiuse, degli insetti, al comportamento dei pesci, nella attesa che verifichi quel magico momento in cui una trota si manifesta rompendo l'acqua per cibarsi in superficie. Sono momenti intensi, emozionanti che vanno oltre il semplice gesto della cattura. Vi sono momenti della stagione in cui queste sensazioni si ricercano e si vivono con maggiore insistenza e maggiore intensità. Uno di questi, è sicuramente il periodo dell'anno in cui la mosca di maggio inizia a comparire nelle nostre acque.

## *Danza nuziale*



*Ephemera Danica*, più comunemente conosciuta come *Mosca di Maggio*, è senza dubbio il simbolo, l'icona per il pescatore con la mosca.

L'E. Danica, è un componente della famiglia delle Ephemeridae, la quale comprende l'E. Glaurops, l'E. Vulgata e l'E. Lineata.

L'E. Danica, si può trovare nelle nostre acque dai primi giorni di giugno fino ad agosto inoltrato. Predilige come luoghi di schiusa i grandi fiumi del fondo valle, torrenti e risorgive con fondali in prevalenza sabbiosi, le ninfe di questa specie infatti sono del genere *scavatrici*.

Con le sue straordinarie dimensioni questa effimera, riesce a stimolare le grosse trote, al punto da indurle anche se per pochi attimi, a salire in superficie per compiere vere e proprie razzie di questo straordinario insetto. La mosca di maggio non stimola solo le trote ma anche noi pescatori, disposti a percorrere svariati chilometri pur di individuare un luogo idoneo a questo tipo di pesca.

### *Dimensioni di riferimento:*

*Subimmagine femmina.*



*Immagine maschio.*



- 16-22 mm il corpo più 14-15 mm dei cerci nella subimmagine femmina;
- 16-22 mm il corpo più 14-25 mm dei cerci nell'immagine femmina;
- 16-20 mm il corpo più 30-40 mm dei cerci nell'immagine maschio

**Luoghi di schiusa:**



Nella nostra regione le mosche di maggio sono presenti in alcuni corsi d'acqua a partire da inizio giugno fino a tutto luglio e parte di agosto.

Nei corsi d'acqua in questione le mosche schiudono in modo sporadico o regolare a seconda della stagione o della tipologia del fiume. E' segnalata la presenza delle mosche di maggio nel Po da Cardè a Carignano, nel basso Varaita e nel basso Pellice, nel Cantogno, nell'Angiale, nel Casotto e nel Brobbio. Si possono in oltre reperire in una fascia di risorgive nel novarese tra cui il Naviglio Sforzesco. Fuori regione troviamo le mosche di maggio nella zona delle risorgive friulane (Ledra, Stella, Bars, Livenza). Nel Veneto Piavesella e Meschio, in Umbria nel Nera, nel Lazio Velino Santa Susanna e Fibreno.

All'estero il Gacka in Croazia, Ribnik in Bosnia, Unec e Krka in Slovenia, Sorge, Loue e Risle in Francia.



*“Avvolti da quel magico momento di luce ed ombre che dalla sera porta alla notte, ci si trova su di un fiume o in una infrascata risorgiva ed immersi nella natura si lega al finale la propria la propria mosca, attendendo in religioso silenzio, che una bella trota si manifesti e ci regali la possibilità di un lancio e l'emozione di una cattura”.*

***Petri heil.***

